

# CURRICULUM VITAE

**Nome: Carolina**

**Cognome: Girasole**

## Dati personali

Data e luogo di nascita: 10-07-1963 Isola di Capo Rizzuto (KR)

Città residenza: Isola di Capo Rizzuto (KR)

account social: Facebook – URL: carolina.girasole.isola

## Esperienze lavorative

- da gennaio 1991 a giugno 1991 – *Presidio Ospedaliero Pugliese-Ciaccio, Catanzaro – tirocinante presso reparto Laboratorio Analisi Cliniche;*
- da giugno 1991 a giugno 1992 – *Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio, Crotone – tirocinante presso reparto Laboratorio Analisi Cliniche;*
- da gennaio 1993 a gennaio 2010 – Centro Diagnostico Fleming s.a.s (accreditato con il S.S.R.) – Amministratore e Direttore del Laboratorio di Analisi Cliniche.

## Esperienze politiche – amministrative – associazionismo - volontariato

- da aprile 2008 a maggio 2013, Comune di Isola di Capo Rizzuto/sindaco;
- da maggio 2013 a novembre 2015 Comune di Isola di Capo Rizzuto/consigliere di minoranza;
- dal 2005 al 2008, ANISAP Regione Calabria (Associazione Nazionale Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private)/ Probiviro.
- da novembre 2010 a dicembre 2013 Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie/Vicepresidente;

## Istruzione

- **Ultimo titolo conseguito, 1990, Laurea in Scienze Biologiche presso università degli studi di Roma La Sapienza, votazione 106/110;**

## Conoscenze linguistiche

- **Lingua: -**

## Ulteriori informazioni

Nel 2008 è la prima donna a essere eletta sindaco nel comune calabrese di Isola di Capo Rizzuto (KR). Fino a quella data non ha mai fatto politica attiva, avendo sempre lavorato presso il suo laboratorio di analisi cliniche in un comune poco distante dal suo. Viene candidata, in una lista sostenuta da forze di centro sinistra, quale espressione di quella società civile, che dopo due gestioni commissariali consecutive (la prima - dal 2003 al 2006 - a seguito di scioglimento del Consiglio comunale per infiltrazioni mafiose, e la seconda - dal 2006 al 2008 -necessitata dallo scioglimento anticipato dello stesso Consiglio comunale, per le dimissioni volontarie della maggioranza dei consiglieri) pretende un cambiamento di rotta, un nuovo modo di amministrare il territorio. Un territorio, quello di Isola di Capo Rizzuto, dove la presenza pernicioso della 'ndrangheta (e in particolare di una delle sue famiglie più attive e rappresentative, quella degli Arena), la fa da padrona e il rispetto delle regole, fino alla sua elezione a sindaco, è pura teoria. La sua azione amministrativa si caratterizza invece, fin da subito, proprio per il continuo impegno verso il rispetto da parte di tutti delle regole poste, la trasparenza dell'attività e la tutela degli interessi comuni, con un occhio

particolare ai servizi sociali, prima completamente assenti sul territorio e riguardo ai quali mantiene la delega per tutto il suo mandato, e ai numerosi beni confiscati alle locali famiglie di 'ndrangheta, con riferimento ai quali, in stretta collaborazione con la Prefettura e l'Associazione Libera, nel corso del suo mandato amministrativo e nonostante le gravissime difficoltà e i forti contrasti sul territorio, arriverà alla costituzione di una cooperativa sociale di giovani, alla quale vengono assegnati oltre 100 ettari di terreno e due immobili completamente ristrutturati, confiscati agli Arena, oggi meta dei campi estivi di Libera, con centinaia di ragazzi che vi prendono parte all'insegna della legalità, e fiore all'occhiello delle Istituzioni locali e nazionali, tanto da portare il "modello Isola" nella gestione dei beni confiscati a esempio nazionale.

*18 agosto 2022*